

WELCOME KIT TUTORI VOLONTARI DI BERGAMO



Foto evento "Abbraccio alle Mura di Città Alta" 2017 - Daniela Morandi - Corriere di Bergamo

***ABBRACCIARSI E ABBRACCIARE ALTRE CULTURE: A
BERGAMO SI PUÒ DIVENTANDO TUTORE VOLONTARIO!***

Se avete scelto di vivere quest'esperienza relazionale unica l'augurio è di viverla al meglio e sapere che avete a disposizione un kit di informazioni e strumenti che vi potranno essere utili lungo il percorso di accompagnamento del minore straniero di cui sarete nominati tutori volontari

**Benvenuti nel gruppo dei tutori di Bergamo e
Buon Viaggio!**

PREMESSA

Questa Guida nasce nell'ambito dell'Azione di Never Alone a supporto del sistema di tutela volontaria.

La presente versione (giugno 2023), realizzata dalla Cooperativa AEPER, partner del progetto Tutori Never Alone Lombardia, sarà messa a disposizione della Comunità di pratiche Never Alone e quindi rivista e integrata da tutti le associazioni impegnate sul tema, a partire dal network Tutori in rete, al fine di diventare un prodotto utile a livello nazionale, la cui diffusione è prevista a ottobre 2023.


Le informazioni contenute nel presente documento sono frutto delle richieste di approfondimento del Gruppo Tutori di Bergamo, coordinato dal Garante cittadino per l'infanzia e l'adolescenza coadiuvato dell'equipe MSNA del Comune di Bergamo. I tutori formati nel 2017, ancor prima che venisse promulgata la legge Zampa, hanno condiviso con il gruppo di lavoro le conoscenze e le pratiche acquisite tramite l'esperienza svolta in solitudine, da loro viene il consiglio di non dare nulla per scontato e riportare nel documento tutte le informazioni anche le più basilari, quelle che servono ad un tutore volontario per cominciare il suo viaggio.



Il sistema di accoglienza in pillole



**Il Minore Straniero Non Accompagnato e il
Tutore Volontario**



**La RETE di servizi a supporto del Minore
Straniero Non Accompagnato**



**Documenti e strumenti utili al Tutore
Volontario**

L'accoglienza del Minore Straniero Non Accompagnato



L'art. 19 d.l. 142/2015 definisce l'attuale sistema di accoglienza

Art. 19, comma 1, SISTEMA DI PRIMA ACCOGLIENZA Strutture attivate e gestite dal Ministero dell'Interno

Art.19, comma 2, SISTEMA DI SECONDA ACCOGLIENZA: Centri gestiti dalle autorità locali, coordinato dal Ministero dell'Interno

Art. 19, comma 3, ACCOGLIENZA IN CAPO AI COMUNI: Assistenza e accoglienza fornita dai Comuni, che pertanto possono accedere ai contributi del Fondo Nazionale MSNA. Il Comune competente è quello dove si trova il minore.

Art. 19, comma 3 bis, STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA (cd. CAS minori): Strutture emergenziali temporanee attivate dai Prefetti. Permanenza limitata al tempo necessario al trasferimento in altre strutture esclusivamente dedicate ai MSNA con più di 14 anni per un massimo di 50 posti

Qual è il Comune competente? Secondo l'art. 19 della L. 142/2015 è quello dove il minore si trova, dove viene rintracciato. Questo definisce la competenza tecnica ed economica sul minore.

A Bergamo il sistema di accoglienza si struttura in questo modo:

- CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA presso la struttura di Sorisole Don Milani, unico centro a Bergamo di pronta accoglienza quando il minore arriva nel territorio di Bergamo e viene preso in carico dal Comune
- COMUNITA EDUCATIVE PER MINORI sono comunità alloggio dove i minori vivono con un'assistenza educativa h24, con altri minori anche italiani; i posti nelle comunità di seconda accoglienza sono limitati (10 minori) e sono comunità che si trovano in provincia, nei comuni di Curno, Scanzorosciate, Torre Boldone, Dalmine
- APPARTAMENTI SPERIMENTALI sono una soluzione abitativa-educativa attivata nell'ambito del progetto SAI (sistema di accoglienza e integrazione) per i minori stranieri vicini alla maggiore età in una fase di quasi autonomia; sono strutture presidiate h24 dagli operatori ma permettono al minore una maggiore gestione autonoma delle pratiche quotidiane

CHI SONO IL MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO E IL TUTORE VOLONTARIO?

MINORE
E
TUTORE

IL MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO

Un ragazzo/a arrivato/a in Italia senza un adulto di riferimento. È di solito accolto in una comunità che provvede a vitto e alloggio.

[RL GR Msna Infografica Orizzontale.pdf \(regione.lombardia.it\)](#)

[Accoglienza minori stranieri, scopri l'iniziativa di Never Alone. \(minoristranieri-neveralone.it\)](#)

IL TUTORE VOLONTARIO

È una figura introdotta e prevista dalla Legge 47/2017, la Legge Zampa [2017-04-07 Legge_47\(legge-Zampa\).pdf](#)

Il tutore è un cittadino volontario che assume il ruolo di tutore del minore fino al raggiungimento della maggiore età del ragazzo/a e lo/la accompagna nel suo cammino di crescita e costruzione del suo futuro. Il tutore ha la rappresentanza legale del minore necessaria per l'iscrizione a scuola, la richiesta dei documenti (PdS), eventuali esigenze mediche...

Per maggiori informazioni consultare il sito [tutore minori stranieri non accompagnati - Consiglio Regione Lombardia](#)

COME SI DIVENTA TUTORE VOLONTARIO?

Presso il Tribunale per i Minorenni è costituito dalla legge Zampa un elenco di tutori che si candidano per il ruolo tramite il bando del Garante Regionale che offre poi la formazione degli aspiranti tutori volontari.

[Tutori volontari dei Minori Stranieri Non Accompagnati \(MSNA\) \(regione.lombardia.it\)](#)

LA RETE DI SUPPORTO AL MINORE STRANIERO



LA RETE

SERVIZI ANAGRAFE

l'art. 6, comma 7, del d.lgs. 286/1998 (Testo Unico sull'Immigrazione) stabilisce che allo straniero regolarmente soggiornante sul territorio italiano è riconosciuta la titolarità del diritto all'iscrizione anagrafica "alle medesime condizioni dei cittadini italiani" e che "la dimora dello straniero si considera abituale anche in caso di documentata ospitalità da più di tre mesi presso un centro di accoglienza". Da ciò deriva che un minore straniero non accompagnato titolare di un regolare permesso di soggiorno che dimora da più di tre mesi presso un centro di accoglienza o una struttura residenziale comunitaria deve essere considerato alla stregua di un residente e di conseguenza iscritto, a richiesta, all'anagrafe della popolazione residente.

ASSISTENZA SANITARIA PER MINORE

l'iscrizione obbligatoria e gratuita al S.S.N. dei minori stranieri non accompagnati.

REQUISITI:

- Non è necessario la residenza o permesso di soggiorno;
- Non è necessario il codice fiscale (Regione Lombardia- Deliberazione XI/1046 del 17/12/2018)

Richiesto dal tutore o dal Responsabile della struttura di accoglienza

In Italia, dal 2017, per tutti i minori stranieri presenti sul territorio – con o senza genitori – ed indipendentemente dalla regolarità del soggiorno, è prevista l'iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale. I minori stranieri hanno quindi il diritto alle cure sanitarie in piena parità con i cittadini italiani.

La Regione Lombardia ha dimostrato che la mancanza del C.F. può essere superata: iscrive i minori al SSR utilizzando un codice STP al posto del C.F.. La Deliberazione XI/1046 del 17/12/2018 della Regione Lombardia ha reso definitiva la sperimentazione in tal senso iniziata nel 2014.

SPAZIO PER LE MODIFICHE, GLI
AGGIORNAMENTI E LE NOVITA CHE
RIGUARDANO L'ASSISTENZA SANITARIA,
L'ISCRIZIONE ANAGRAFICA E TUTTO CIO' CHE
RIGUARDERA' LA VITA DEI MINORI STRANIERI
NON ACCOMPAGNATI A BERGAMO.....

ISTRUZIONE

L'iscrizione a scuola o nella formazione professionale deve essere effettuata dal tutore o, se non ancora nominato, dall'esercente i poteri tutelari in via provvisoria. Tutti i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico e hanno il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al soggiorno (dunque anche se privi di permesso di soggiorno) e dal possesso di documentazione anagrafica. Questo diritto riguarda la scuola di ogni ordine e grado (quindi non solo la scuola dell'obbligo) e la formazione professionale. Ai MSNA si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica. Si ricorda che la normativa generale in materia di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale prevede:

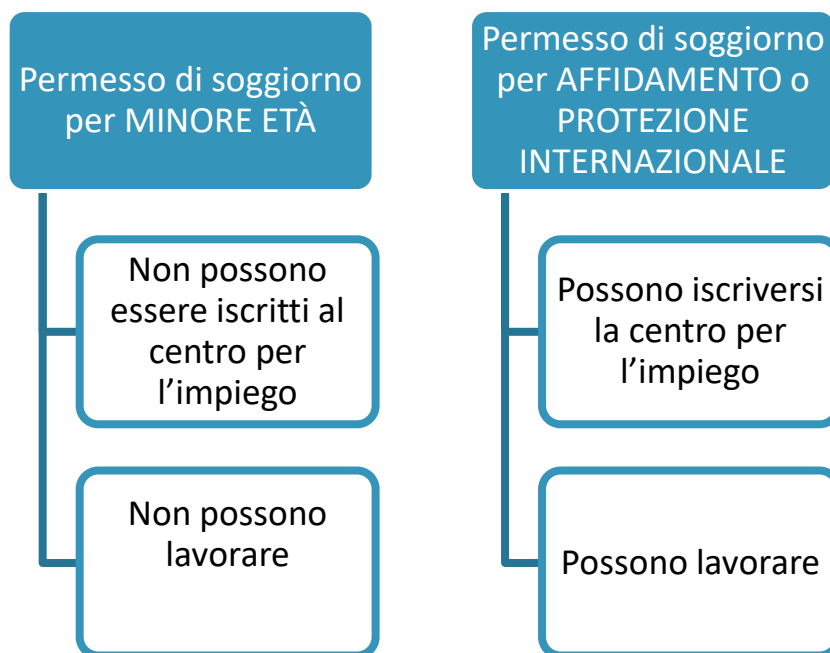
- l'obbligo di istruzione per 10 anni;
- l'obbligo formativo, ridefinito come dovere di istruzione e formazione, fino ai 18 anni, da assolversi con il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale o nell'apprendistato.

I MSNA che non siano in grado di dimostrare con adeguata documentazione di avere assolto l'obbligo di istruzione nel Paese d'origine devono essere iscritti:

- nella scuola secondaria di primo o secondo grado;
- o, dopo il compimento dei 16 anni, nei CPIA (Centri Provinciali di Istruzione per Adulti), dove potranno conseguire la licenza media eventualmente dopo un primo corso di alfabetizzazione. L'iscrizione dei minori stranieri a scuola può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Vedi [Atlante Web](#) per conoscenza delle proposte formative della provincia di Bergamo (in strumenti)

Per avere informazioni sulle comunità alloggio che ospitano i minori stranieri a Bergamo e l'elenco dei contatti utili inviare richiesta info all'indirizzo mail: info@coordinamentominori.bg.it



LAVORO E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

I minorenni possono essere ammessi al lavoro nel momento in cui hanno concluso il periodo di istruzione obbligatoria e comunque non può essere inferiore a 16 anni (L. 296/2006, art. 1, comma 622), o a 15 nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

L'ISCRIZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO E' FACOLTATIVA E NON OBBLIGATORIA viene effettuata attraverso la compilazione di un modulo online o consegnato di persona in ufficio, dove vengono riportati i dati anagrafici, titoli di studio ed esperienze di lavoro pregresse

Al momento dell'iscrizione si sottoscrive anche la DID (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) ed il Patto di Servizio personalizzato. In pratica si dà la propria disponibilità ad effettuare dei colloqui di lavoro con potenziali datori di lavoro, corsi, tirocini o eventi formativi.

Al termine di questa procedura viene consegnato al nuovo iscritto il certificato di disoccupazione.



ESENZIONE.pdf



Atlante_Web.pdf

STRUMENTI



Iscrizione anagrafica
residenza e centri per

[Tutori in Rete | Facebook](#)

Con la recente adozione del Decreto del Ministro dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze (n. 219 del 19 settembre 2022) sono state chiarite le spese rimborsabile di cui ha diritto il tutore volontario ed è stata definita la procedura per ottenere i rimborsi dovuti.

In particolare il tutore ha diritto:

- di usufruire di permessi retribuiti (art. 2) fino ad un massimo di 60 ore annue. La richiesta di permesso deve essere presentata al datore di lavoro, corredata dal nulla osta del Tribunale per i minorenni competente, che valuta la necessità dell'intervento o della prestazione a favore del minore;
- Ad un rimborso per le spese di viaggio (art.3) sostenute per gli adempimenti connessi con l'ufficio della tutela volontaria, "su richiesta motivata e documentata dall'interessato",
- Ad un'equa indennità (art 4) da richiedersi alla cessazione dell'ufficio, quando le attività svolte nel corso della tutela sono state caratterizzate da particolare complessità e onerosità.

I tutori volontari devono presentare apposita istanza alla Prefettura competente per territorio. In base al tipo di rimborso richiesto, sarà necessario fornire specifiche informazioni.

I datori di lavoro possono chiedere il rimborso dei permessi concessi, per una quota pari al 50% della retribuzione pagata.

CARO TUTORE CONTINUA LA TUA RACCOLTA DI
DOCUMENTI E STRUMENTI UTILI, AGGIUNGILI
AL KIT E CONDIVIDILI CON IL GRUPPO SE TI VA!!!

Ricordati inoltre che NON SEI SOLO! Il Gruppo dei Tutori di Bergamo, costituitosi nel febbraio 2022, si riunisce a cadenza mensile presso il Centro Famiglia Rita Gay di via Tito Legrenzi.

Gli incontri sono un momento prezioso di scambio e confronto tra tutori e aggiornamento da parte dei servizi sociali sulla situazione dei Minori Stranieri presenti sul territorio di Bergamo.



Caro tutore augurandoti nuovamente buon viaggio speriamo che questo kit di strumenti ti possa essere utile come punto di partenza per iniziare l'esperienza della tutela volontaria ma il resto lo costruirai tu stesso con il minore straniero di cui sei tutore!



Per informazioni, richieste e voglia di condividere puoi scrivere al seguente indirizzo:

garanteinfanzia@comune.bergamo.it